



PORTO E TRASPORTO

Nuova attività del «colosso» Cmc Sapore di sale sul canale Candiano

RAVENNA È una delle materie prime più antiche del mondo, una risorsa che ha rappresentato, per chi la possiede, una fonte di potere prima che di ricchezza per quanto era (ed è) indispensabile. Parliamo del sale: l'apparentemente banale cloruro di sodio, prodotto per essiccazione (sale marino) o per raffinazione (dal salgemma). Nel business sale sono entrati ai primi imprenditori ravennati, in primo luogo la Cmc (attraverso la finanziaria Finer), la Maritalia e un gruppo di privati rappresentati dalla finanziaria Fira di Milano. L'impresa si chiama Sal, sorta di fusione tra la parola sale e la sigla «Società Alimentare» e lo stabilimento di prima lavorazione sorse nell'area del porto di Candiano. L'intento è stato quello di impiantare attività su quella fascia di canale che verrà approfondita a 11,5 metri - dice l'amministratore delegato Antonio Petrone - nel quadro di un rilancio del traffico nel porto di Ravenna. La Cmc possiede circa cinquecento metri di banchina lungo il canale Candiano un'area preclusa, che andava valorizzata. Così è stato deciso di destinare 150 metri per questa attività. Va sottolineato che si tratta di un'iniziativa congiunta con altri operatori privati del porto, e che un traffico co-

IMPRESA D'AVANGUARDIA

E' l'ammodernata linea per Portomaggiore uno dei tanti lavori di spicco di Edilfornaciaci

Bologna ha già il suo primo pezzo di metropolitana

Tecnica e scienza sempre più intrecciate nelle azioni della Edilfornaciaci, la coop bolognese di costruzioni (530 addetti, fatturato 75 miliardi nell'esercizio '86, per quest'anno si prevede una chiusura con 87) sta conoscendo ora, se è concessa l'immagine, una seconda vita. «È vero, stiamo perseguendo una linea d'avanguardia», dice, molto esplicitamente, il presidente ing. Giorgio Nelli. Vediamo di che si tratta

REMIGIO BARBIERI

BOLOGNA. «Ci siamo data una linea d'avanguardia - afferma Nelli - per affrontare problematiche nuove con pesse di sovente in campi poco praticati o addirittura inesplorati. Non solo da noi, dico il gruppo di cui fanno parte le nostre imprese, come prevede il piano di sviluppo 1986-88 in corso di attuazione, tende a spostarsi gradatamente dal ramo storico edile, che peraltro non abbandoniamo, verso quello delle grandi opere infrastrutturali. L'obiettivo più vicino è di portare un terzo dell'attività Edilfornaciaci in quest'ultimo settore».

Molto positivo si rivela l'ingresso già cominciato, in proprio o in raggruppamenti, nelle opere stradali, ferroviarie, idro-geologiche. Il grado di affidabilità della cooperativa si misura col livello del prestigio, via via crescente, guadagnato. Si taglia, a questo proposito, una campagna di sondaggi che essa va a compiere per conto delle Ferrovie dello Stato concernente la verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti delle gallerie sulla direttrice Bologna-Firenze.

La prima indagine riguarda la galleria Rocca Cerbala seconda (verrà fatta, in merito, una pubblicazione scientifica), con l'uso del radar, cui farà seguito l'inserimento

dentro lentele ottenute rompendo il rivestimento di sensibilibilità «celle di pressione» messe a contatto con la roccia della montagna per individuare i eventuali movimenti.

Un altro intervento di sicuro interesse, che esce per così dire fuori dalla normalità, è quello concernente lo smorzamento della rumorosità di un grande ponte in ferro sovrastante via Ortolani a Bologna. Qui si tratta di abbattere l'effetto tuono prodotto al passaggio in velocità dei treni. Il problema, nuovo, verrà affrontato con la creazione di una fasciatura-tunnel in materiale fonosorbente del manufatto lavori (costo attorno ad un miliardo) per l'esecuzione dell'opera inizieranno entro quest'anno, appena la commissione edilizia del Comune ne avrà licenziato il progetto architettonico.

«Per noi è una scommessa - dice l'ing. Nelli -, proiettati come siamo nella espansione su segmenti di mercati inediti. Vanno allora aggiunti altri aspetti significativi, come il risanamento della galleria del traloro Frejus, sulla linea Torino-Modane, e della galleria Monte Eove sulla Roma-Sulmona».

Tecnologia d'avanguardia anche in un'altra opera che impegna a fondo gli uomini di Edilfornaciaci: la perforazione a Monselice del rievato della ferrovia Bologna-Padova per l'apertura di un sottopassaggio, che dà continuità ad una strada statale, senza che la circolazione dei treni subisca alterazioni.



La stazione suburbana di Bologna-Rimesse. Questa nuova metropolitana, nata sulle ceneri della vecchia linea Veneta, consente un rapido collegamento tra Bologna e Portomaggiore. Alla sua realizzazione hanno contribuito l'Edilfornaciaci e la Fontana (società del gruppo Edilfornaciaci) specializzata nella costruzione e manutenzione delle linee ferroviarie. A fianco, l'intervento effettuato dall'Edilfornaciaci sul ponte sul fiume Taro: consolidamento del calcestruzzo ammalorato, sostituzione dei cavali di precompressione delle travate e sollevamento dell'impalcato

Quel viene impiegata una potente macchina combinata che spinge lentissimamente dentro il corpo della massicciata, mediante un sistema di martinetti, uno dopo l'altro, i vari elementi prefabbricati del manufatto.

Tomando alla direttissima Bologna-Firenze, il presidente della cooperativa cita l'altrettanto significativo appalto per la realizzazione di una piazzola per lo scalo di elicotteri (pronto soccorso e trasporto

maternali), con relativa strada di accesso, posto in vicinanza della galleria di Monte Adone già nella tratta appenninica.

Sono inoltre da considerare le opere di consolidamento dei nevati di questa linea nevralgica del sistema dei trasporti su rotaia italiano, che vengono compiute da Ediliter mediante l'iniezione di palli armati. La cooperativa conquista spazi in campo ferroviario anche grazie alla controllata Ernesto Fontana srl, di cui ha acquisito lo scorso anno il pacchetto di maggioranza.

Vanta al suo attivo l'ammodernamento della linea suburbana Bologna-Budrio Portomaggiore, che è diventata co-

si il primo tratto della metropolitana felsinea (destinata a passare in Stazione centrale Fs ed a collegarsi con l'altro Casalecchio-Vignola). Con questa società si opera a raggio ancor più ampio nel settore dell'armamento e della manutenzione ferroviaria, che sta andando a ritrovare una importanza crescente anche nel nostro paese.

L'ing. Nelli afferma che l'Edilfornaciaci va affinando di conseguenza le sue specializzazioni, per esserci nelle opere della grande velocità: stradali, tra cui la nuova soluzione per lo scavalco della barriera appenninica Bologna-Firenze, metropolitane,

compresa quella di Bologna, della difesa del territorio. Presenze di notevole importanza sono già le seguenti: nel consorzio Italecco per la grande velocità Roma-Napoli, nel raggruppamento della terza corsia della tangenziale di Bologna attraverso il Consorzio cooperative costruzioni, negli imponenti lavori della strada statale 268 a Napoli e della Caserta-Foggia. Del resto oltre il 50% dei lavori sono acquisiti fuori Bologna, a testimonianza della graduale trasformazione in impresa nazionale.

E l'edilizia abitativa? Il presidente mette l'accento su una novità che ha cambiato la

natura stessa della cooperativa. Da costruttrice di edifici per civile abitazione con appalti tradizionali al massimo ribasso, a partner in forti alleanze sia con imprese cooperative che private anche per gli aspetti progettistici e delle fonti finanziarie. Si è visto prima, così, con quali diversificazioni. Ciò non significa, egli afferma, che l'edilizia sia abbandonata. Anzi l'approccio ad essa è ancor più qualificato il recupero e la ristrutturazione dei centri storici, la valorizzazione del patrimonio artistico, la valorizzazione di grandi aree ad alta destinazione. Il tutto affinché tali risorse siano rese a più elevata fruizione sociale.



Un'immagine delle antiche saline di Cervia

All'Evergomma si consolida la coop

FUSIGNANO (Ravenna). La cooperativa Evergomma di Fusignano (Ra) è sorta come noto, dal fallimento del Everest Gomma Spa e per iniziativa delle tre centrali cooperative a cui aderisce l'atto costitutivo e lo statuto sono conformi ai dispositivi della legge «Marcora» (numero 48/85).

L'Evergomma, che ha avviato l'attività circa 31 mesi fa, ha chiuso il bilancio 1985 con un fatturato di oltre 22.800 milioni (export 15 per cento) e un utile lordo di oltre 2.800 milioni. L'esercizio in corso alla luce dei risultati dei primi nove mesi di attività, si presenta con un fatturato di oltre 25 miliardi (17 per cento export) e un utile lordo attorno al 10 per cento.

Gli investimenti assommano a circa 2.500 milioni: gli occupati sono 318 e il cash flow si attesta attorno ai 3.700 milioni. La cooperativa è impegnata attorno all'elaborazione di un programma a medio termine attraverso il quale definire i punti principali di un piano di ristrutturazione e di riconversione in settori affini e non a quello in cui è principalmente impegnata tratta di uno sforzo teso a sofferenziare ulteriormente il consolidamento e lo sviluppo dell'Evergomma.



Selez. 48010 Fusignano (RA) Italy - Via S. Barbara, 192
Tel. 0545/6244 - Telex 550039 Everest - Teleg. TLX 550039 Everest

Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna

Risorsa impresa: Promozione, tutela e servizi.

Un contributo esperto e qualificato in fatto di servizi reali e consulenze di tipo produttivo. Interventi fiscali, tributari, sindacali e legali. Per lo sviluppo di una cultura importante e di una qualità nuova. Impresa e Imprenditorialità.

Via S. Barbara 192 - 48010 Fusignano (RA) Italy - Tel. 0545/6244 - Telex 550039 Everest - Teleg. TLX 550039 Everest

maritalia s.r.l. RAVENNA

Agenzia Marittima e Spedizioni Internazionali

Agente Raccomandato di tutte le Compagnie Armatoriali Sovietiche nel porto di Ravenna

«Booking Office» per servizi regolari containers e merci varie in esportazione ed importazione, per le seguenti linee:

- ASADCO LINE** - Servizio Full Containers con navi da 450 teus, con partenze decadali -
 - da Ravenna per Zhdanov (U.R.S.S.) con merci dell'interscambio italo-sovietico -
 - da Ravenna per Poti (U.R.S.S.) in transito per Djulfa/Teheran (Iran) e Kabul (Afghanistan) -
- ADMED 1 LINE** - Servizio Full Containers e groupage con navi da 450 teus con partenze decadali -
 - da Ravenna per Pireo - Beirut - Lattakia - Tartous -
- ADMED 2 LINE** - Servizio Full Containers e groupage con navi da 180 teus con partenze quindicinali -
 - da Ravenna per Pireo - Limassol - Tripoli (Libano) - Mersin (transito per Iran/Iraq) -
- ITAZOV LINE** - Servizio convenzionale per l'interscambio italo-sovietico di impiantistica, macchinari e merci varie in genere
 - Partenze decadali da Ravenna per Zhdanov (U.R.S.S.) -
- ITAZOV RO-RO LINE** - Servizio convenzionale per l'interscambio italo-sovietico di rotabili, impiantistica e merci varie in genere
 - Partenze quindicinali da Ravenna per Berdiansk (U.R.S.S.) -
- MEDITERRANEAN-CASPIAN SEA LINE** - Servizio convenzionale -
 - Partenze quindicinali da Ravenna via U.R.S.S./Mar Caspio per Djulfa - Astara - Bandar Anzali - Now Shahr (Iran) -

Maritalia opera a Ravenna porto attrezzato con moderne infrastrutture e può offrire alla propria clientela per qualsiasi destinazione richieste tutti i servizi complementari all'importazione ed all'esportazione:

- assistenza tecnica all'imbarco/sbarco
- movimentazione, containerizzazione e decontainerizzazione merci,
- magazzino e depositi
- assistenza doganale ed assicurativa
- trasporti camionistici e ferroviari
- noleggio navi